

presso il Ministero della Giustizia

SULMONA (AQ). SI ATTENDE LA GRADUATORIA PER INCARICHI DI DIREZIONE ATTIVITA' AGRICOLE

Potevano concorrere gli iscritti all'Albo degli Agronomi e Forestali nonchè degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (ancora una volta esclusi i Periti agrari).

Non è ancora uscita la graduatoria del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia per il bando relativo ad incarichi professionali di "direzione e gestione delle attività agricole" presso il carcere di reclusione di Sulmona (AQ).

La struttura carceraria infatti, dotata anche di strutture agricole, svolge in queste ultime attività lavorative volte al re-inserimento dei detenuti nella società civile, sicchè l'Istituto penitenziario ha bisogno di tecnici in grado di sovraintendere alle attività agricole finalizzate alla loro formazione e recupero, senza tener conto che i prodotti agro-alimentari servono anche al fabbisogno dei detenuti e del personale di custodia.

Pare che i ritardi nella pubblicazione della graduatoria dei professionisti che si sono candidati agli incarichi sia ancora sospesa in relazione alle problematiche derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Com'è noto per partecipare al bando occorreva essere in possesso di una laurea magistrale o triennale in agraria oppure di un diploma (ex-agrotecnico oppure ex-perito agrario) unitamente alla:

- iscrizione all'Albo di dottore agronomo e forestale;
- iscrizione all'Albo di agrotecnico ed agrotecnico laureato;





presso il Ministero della Giustizia

risultando -anche in questo caso, come in altri recenti- esclusi gli iscritti nell'Albo dei Periti agrari; tuttavia, per quanto detta esclusione sia spiacevole, la tutela di quella categoria è di competenza del relativo Collegio, e non può essere svolta da altri. Hanno comunque potuto partecipare pacificamente alla selezione i diplomati "periti agrari" che hanno scelto di iscriversi all'Albo degli Agrotecnici, peraltro ogni anno sempre più numerosi. Oltre 200 domande registrate nei soli esami abilitanti nel 2020 (in crescita di oltre il 20% rispetto all'anno precedente), che hanno rappresentato quasi il 18% dei 1.124 candidati di quell'anno, anche se ormai il grosso delle domande è rappresentato da laureati (ben 700 nel solo 2020), di cui ½ laureati magistrali ed i restanti ½ laureati di primo livello.

La sessione 2021 degli esami abilitanti, quest'anno in forte ritardo, dovrebbe essere indetta nei prossimi giorni; chi fosse interessato a sostenere l'esame di Agrotecnico ed Agrotecnico laureato troverà tutte le informazioni al sito www.agrotecnici.it.

Roma, 9 luglio 2021

